

VareseNews

In bici da Castellanza a Perugia per dire “basta guerre” con Bicipace e In cammino per la pace

Pubblicato: Giovedì 24 Luglio 2025



Bicipace e il Tavolo In Cammino per la Pace parteciperanno alla Marcia della Pace Perugia-Assisi del 12 ottobre 2025. I due gruppi porteranno il loro messaggio di fraternità e giustizia sociale su due ruote, lungo un percorso di oltre 600 chilometri che partirà dall’Altomilanese il 4 ottobre.

L’appello della Fondazione PerugiAssisi

L’iniziativa nasce dall’adesione all’appello della Fondazione PerugiAssisi per la Cultura della Pace, che invita a immaginare «un nuovo sogno di fraternità e giustizia sociale» in un mondo segnato da conflitti, muri e violenze. Il testo del comunicato sottolinea la necessità di rompere il silenzio sul conflitto in Medio Oriente e sulle guerre che colpiscono bambini, donne e anziani.

Partenza dall’Altomilanese

Le ruote di Bicipace si muoveranno da Castellanza, Cassano Magnago, Legnano, Parabiago, Canegrate e Cuggiono, toccando diverse città e incontrando lungo il cammino associazioni, studenti e amministrazioni locali. L’obiettivo è condividere il messaggio «Pace e giustizia e basta guerre» con chi si unirà alla pedalata o accoglierà i partecipanti lungo la strada.

Una marcia che unisce

La Marcia Perugia-Assisi rappresenta da sempre un appuntamento simbolico per il movimento pacifista italiano. Quest'anno la partenza è fissata ai Giardini del Frontone di Perugia il 12 ottobre alle 9 del mattino. Bicipace e il Tavolo In Cammino per la Pace saranno presenti con una delegazione arrivata sulle due ruote.

Il contesto internazionale

Nel comunicato si denuncia la crescente corsa al riarmo e l'aumento delle spese militari a scapito di sanità, istruzione e ambiente. «Noi siamo alla finestra osservando l'annientamento di un popolo senza più diritti» – si legge nel testo – e si invita a una mobilitazione civile per cambiare prospettiva e chiedere soluzioni diplomatiche ai conflitti in corso.

Mille biciclette per la pace: Bicipace 2025 attraversa l'Alto Milanese e il Novarese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it